



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **670**

in data **27/07/2018**

OGGETTO:

Acquisto n. 8 telefoni fissi dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C, da mercato MePA

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rilevata la necessità di effettuare l'acquisto di n.6 telefoni fissi analogici e n. 2 digitali in sostituzione di telefoni obsoleti e malfunzionanti in uso presso la Biblioteca Comunale e presso gli Uffici del Comune;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante “codice degli appalti, come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

visto, altresì, l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante

nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;

- il punto 4.1.3 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012);

constatato che su Consip al momento non sono attive convenzioni che permettono l'acquisto di telefoni fissi per piccoli quantitativi;

esperita un'indagine di mercato sui cataloghi del Mercato delle Pubblica Amministrazione (MePA), e dato atto che nell'ambito del bando "Beni", categoria "Telefoni", avuto riguardo alla modicità della fornitura di cui trattasi, sono presenti i seguenti articoli:

- "TELEFONO DIGITALE ALCATEL LUCENT 4029 RIGENERATO", codice articolo fornitore sul MePA VTP4029RR, proposto dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C., P.IVA 04001150962, con sede in Via Di Vittorio 4, 20060 Gessate (MI), ad un prezzo di euro 89,00 oltre IVA;
- "TELEFONO BCA TEMPORIS 580", codice articolo fornitore sul MePA VTB720645, proposto dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C., P.IVA 04001150962, con sede in Via Di Vittorio 4, 20060 Gessate (MI), ad un prezzo di euro 34,00 oltre IVA;
- "TEMPORIS", codice articolo fornitore sul MePA VCG068993, proposto dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C., P.IVA 04001150962, con sede in Via Di Vittorio 4, 20060 Gessate (MI), ad un prezzo di euro 22,00 oltre IVA;

rilevato che il ricorso alla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C. assicura il rispetto del principio di rotazione in quanto, alla data odierna, non risulta aver effettuato altre forniture per il Comune di Sestu;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C., in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INPS_11586610 valevole sino al 23/11/2018), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 26/07/2018, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

vista la delibera di Consiglio Comunale n.13 del 23/02/2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio 2018/2020 e constatato che sul capitolo di spesa n.801/2018 insistono stanziamenti sufficienti a garantire la copertura della spesa derivante dalla fornitura in oggetto;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto è stato ottenuto il CIG n.Z9A2480416;

vista la legge n.241/1990;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, tramite il MePA, nell'ambito del bando "Beni", categoria "Telefoni", alla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C., con sede in in Via Di Vittorio 4, 20060 Gessate (MI) 04001150962, la fornitura dei seguenti prodotti:

Cod.Articolo fornitore	Descrizione	n.	Prezzi (Iva esclusa)	
			Unitario	Totale
VTP4029RR	TELEFONO DIGITALE ALCATEL LUCENT 4029 RIGENERATO	2	€ 89,00	€ 178,00
VCG068993	TELEFONO BCA TEMPORIS180	1	€ 22,00	€ 22,00
VTB720645	TELEFONO BCA TEMPORIS 580	5	€ 34,00	€ 170,00
			Totale netto	€ 370,00
			IVA 22%	€ 81,40
			Totale lordo	€ 451,40

3. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro 451,40 Iva compresa, impegnando l'importo di euro 30,10 sul capitolo n.9412 del bilancio 2018 e di euro 421,30 sul capitolo n.9411 del bilancio 2018;
4. di dare atto che l'acquisto di cui sopra non è gravato da ulteriori spese di spedizione e gestione ordine;
5. di dare atto che l'affidamento in oggetto:
 - è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
 - è disciplinato dalle condizioni generali e speciali di capitolato del bando MePA "Beni", categoria "Telefoni";
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza entro l'anno 2018;
8. di individuare il dott. Davide Michele Puggioni quale responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il responsabile del procedimento

dott.Davide Michele Puggioni

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 670 del 27.07.2018

Oggetto: Acquisto n. 8 telefoni fissi dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C, da mercato MePA

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2018	9411	0	D00670	2	Q.P. acquisto n. 8 telefoni fissi dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C, da mercato MePA	23276	421,30
U	2018	9412	0	D00670	1	Q.P. acquisto n. 8 telefoni fissi dalla ditta Vodacom Sas di Caspiati Marta & C, da mercato MePA	23276	30,10

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 27.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 16.08.2018

L'impiegato incaricato